La notizia di Ginevra

Anno IV n. 6 Giugno 2011

www.saig-ginevra.ch

Festa della Repubblica da 150° Anniversario d'Italia per le nostre istituzioni in Svizzera

S.E. G. Deodato S.E. L. Mirachian Cons. Gen. A. Colella

La solennità della ricorrenza è sempre sottolineata dalle numerose iniziative intraprese sul territorio nazionale e all'estero, iniziative che culminano nella Capitale con la grande parata militare ai Fori Imperiali. Tema focale dei festeggiamenti, quest'anno, è stato il 150° anniversario dell'unità nazionale, ulteriore ricorrenza che ha reso i festeggiamenti ancor più significativi.

La Svizzera e Ginevra, entrambe sedi di importanti comunità italiane e la seconda anche di numerose organizzazioni internazionali, sono state anch'esse testimoni dell'orgoglio e del senso di appartenenza che accomuna Autorità e cittadini, anche se distanti dalla madrepatria. Tale testimonianza è stata offerta alla comunità internazionale, alle Autorità ospiti e alla comunità italiana in distinte occasioni, mirate alle varie tipologie ma non esclusive.

Dalla Missione Permanente d'Italia presso l'ONU e le Organizzazioni Internazionali

Il ciclo dei festeggiamenti è stato aperto dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite e altre Organizzazioni Internazionali che, il 31 maggio, ha organizzato, presso la sede del World Intellectual Property Organisation (WIPO), un ricevimento

Segue a pag. 5

La S.A.I.G. saluta il nuovo Consiglio Amministrativo delle Città di Ginevra e incontra il Sindaco Pierre Maudet

Pierre Maudet

Lo scorso 10 giugno, la S.A.I.G. ha incontrato il neo eletto Sindaco di Ginevra, Pierre Maudet che, a 33 anni, è il più giovane primo cittadino della Città di Calvino di tutti i tempi. Il Coordinatore della Società, C. Vaccaro, insieme ad alcuni presidenti, hanno augurato, al nuovo Consiglio Amministrativo, gli auguri di buon lavoro per la legislatura appena iniziata.

L'occasione è stata propizia per formulare alcune domande al Sindaco Pierre Maudet.

Segue a pag. 14

La S.A.I.G. e la Città di Carouge nella festa degli italiani nel 150° Anniversario d'Italia

Il programma dei festeggiamenti per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia organizzati dalla S.A.I.G. è proseguito con la "Festa degli italiani", svoltasi lo scorso 11 e 12 giugno a Carouge col Patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Svizzera.

L'iniziativa ha offerto a molte delle associazioni che rappresentano l'italianità nel Cantone di Ginevra l'occasione per mettere in evidenza le proprie attività e valorizzare ed esaltare i principi dell'aggregazione attorno ad un comun denominatore, non importa se consistente nell'origine o nella condivisione di esperienze di vita o di valori e principi.

Tra gli attivi partecipanti hanno spiccato i presidenti e i comitati direttivi di varie Associazioni regionali. In particolare erano presenti l'**Associazione Calabrese** col presidente S. Isabella, l'**Associazione friulana Fogolâr Furlan** con il presidente G. Chiararia, il **Club Forza Cesena** col presidente O. Bisacchi,

Segue a pag. 8 - 9 e 10

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
20, Rue du Clos 1207 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (o) 78 865 35 00
C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch

info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41
Amministratore:
Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:
Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Carmen Leonelli
Silvio Isabella
Maria Rochat Castriciano
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:
Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 2000 copie
Distribuzione: Poste GE
10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

VILLE DE GENÈVE

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale, de la Jeunesse et des Sports)

Ville de Vernier
www.vernier.ch

Ville de Carouge
www.carouge.ch

Ville d'Onex
www.onex.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)

Egregio Avvocato De Lucia, da qualche mese sono in pensiero per mia madre. Vive da sola in un appartamento a Ginevra. Ha problemi di mobilità ed inizia regolarmente a dimenticare le cose. Per di più, ho saputo ieri che aveva fatto grosse spese per circa CHF 10'000, mentre non ha tanto denaro ecceto la pensione che riceve ogni mese. Cosa potrei fare per evitare che si metta nei guai? Grazie. Serena (nome fittizio)

Gentilissima Signora Serena,

Il codice civile svizzero (CCS) prevede delle misure di protezione per assicurare l'assistenza e la rappresentazione delle persone totalmente o parzialmente incapaci di agire in conformità con i loro interessi. Ci sono due tipi di misure, una della quale è la nomina di un curatore quale misura più leggera, mentre l'altra sarebbe la nomina di un tutore, misura più pesante.

Gli articoli 392 a 395 CCS descrivono quattro tipi di rappresentazione di un curatore.

L'autorità tutoria può nominare un curatore tra tanti altri quando un maggiorenne, per malattia, assenza od altro simile impedimento, non sia in grado di agire. L'autorità tutoria deve provvedere inoltre all'amministrazione dei beni quando il proprietario è assente, quando non ha più residenze conosciute, quando non ha la capacità di provvedere se stesso a quell'amministrazione (art. 393 CCS). Nei casi di inabilitazione, può limitare i diritti civili di una persona e nominargli un'assistente, il cui consenso diventa obbligatorio per certi atti, tale comprare o vendere dei beni immobiliari, dare o prendere soldi a mutuo, per incassare capitali, fare donazioni, etc. Tuttavia, la persona sarà privata dall'amministrazione della sostanza, ma lasciandole la libera disposizione delle Sue rendite (art. 395 CCS).

Nel caso, Sua madre sembra avere bisogno di aiuto per l'amministrazione dei suoi beni e quest'ultima misura potrebbe convenire. Tuttavia, se ha anche problemi di memoria che possono peggiorare, la nomina di un tutore potrebbe essere più adatta.

Infatti, è soggetta a tutela ogni persona maggiorenne che per causa di infermità o debolezza di mente non può provvedere ai propri interessi, richiede durevole protezione o assistenza, o mette in pericolo l'altrui sicurezza (art. 369 al. 1 CCS).

A Ginevra, il Tribunale tutelare è l'autorità che prende le misure di protezione dei minorenni, che sceglie e sorveglia le persone nominate come tutore, curatore, assistente e dà il suo consenso a diverse importanti decisioni sulle persone protette. La richiesta per la nomina di un tutore o di un curatore deve essere depositata presso il Tribunale tutelare sotto la forma di una lettera per la misura la più leggera o di una domanda completa per la misura più importante. Le informazioni utili da fornire sono: delle indicazioni sulla situazione familiare, finanziaria e sociale della persona, un certificato medico che attesti che la persona non è capace di amministrare i suoi beni e che determini se la persona può o no essere interrogata dal Tribunale. Quando il Tribunale è avvertito di un caso che necessita la nomina di un curatore o di un tutore, provvederà a raccogliere le informazioni necessarie, ascolterà la persona e, se necessario, chiederà una perizia psichiatrica. La procedura può essere molto lunga. Quindi se dovesse essere un emergenza, bisogna segnalarlo al Tribunale e richiedere delle misure preventive per sospendere provvisoriamente l'esercizio dei diritti civili della persona (art. 386 CCS).

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. Perciò lo scopo è di sollevare le principali cause ed i principali effetti di un problema. In nessun caso il sopraindicato parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Già da subito potete continuare a mandarci le vostre richieste all'indirizzo e-mail: **lanotizialegale@gmail.com**

snd-avocats

Diane Schasca
Juge assesseur
Commission cantonale de recours (Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria
Juge Prud'hommes

Magali Ulanowski

Alessandro De Lucia
LL.M (UCL), London

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17
Téléphone : +41 22 707 40 90
Fax : +41 22 707 40 91

Site internet : www.snd-avocats.ch
E-mail : info@snd-avocats.ch

Il Pareto di Losanna arriva alle porte di Ginevra. Dal prossimo anno scolastico 2011-2012 il Liceo Pareto apre una sezione a Mies

In occasione dell'imminente apertura del Liceo « V. Pareto » a Ginevra abbiamo posto qualche domanda alla Direzione della scuola per saperne di più.

Qual è, in breve, la « carta d'identità » del « Liceo V. Pareto » ?

Il Liceo Pareto è uno dei licei storici italiani in Svizzera. Fondato nel 1948, gode oggi della "Parità", riconoscimento legale dello Stato italiano, che la configura come Scuola Pubblica. Il suo percorso formativo bilingue è distribuito su quattro anni e permette l'ottenimento del diploma di maturità. Il diploma rilasciato consente l'accesso diretto alle università svizzere ed europee.

In cosa consiste il bilinguismo del Pareto?

Il bilinguismo praticato dal Liceo Pareto rappresenta da diversi anni un polo di eccellenza nel panorama scolastico del territorio. L'apprendimento delle lingue, in generale, è uno dei suoi punti forti. Oltre all'italiano e al francese, lingue in cui vengono impartite le lezioni, si studiano l'inglese e il tedesco, con la possibilità di inserire nel percorso curricolare anche il portoghese.

Potrebbe dire più precisamente come vengono organizzate le lezioni dal punto di vista del bilinguismo?

Il quadro orario prevede l'insegnamento di 35 periodi settimanali, di cui il 50% viene impartito in lingua italiana e il 50% in lingua francese. Alle abituali materie previste dall'ordinamento tradizionale di un Liceo Scientifico, con centralità formativa matematico-scientifica, si aggiunge l'insegnamento dell'inglese e del tedesco fin dalla prima classe.

Come si adattano gli studenti all'offerta bilingue? Ci sono delle difficoltà?

L'esperienza di scuola bilingue del Pareto dura ormai da otto anni. Abbiamo notato, nel tempo, che lo sforzo di adattamento si situa soprattutto nel primo anno. In primo luogo, ci sono le esigenze tipiche della formazione liceale, più ambiziose e mirate rispetto a quelle della scuola dell'obbligo. Ci sono poi le esigenze di integrazione dipendenti dalla lingua di riferimento degli allievi, il francese o l'italiano. Abbiamo quindi creato dei dispositivi di sostegno all'apprendimento linguistico basati essenzialmente su soggiorni linguistici, inseriti regolarmente nel calendario scolastico e svolti in collaborazione con scuole e partner stranieri. Sulla base dell'esperienza acquisita in questi anni, possiamo dire che a partire dal secondo anno del quadriennio la maggior parte degli allievi sono bene integrati nella dimensione bilingue.
Aggiungerei che le finalità del bilinguismo vanno al di là del semplice apprendimento di lingue veicolari. Esso è integrato negli obiettivi generali di formazione dell'allievo. Grazie alla presenza di docenti francofoni e italofoni, gli allievi praticano un bilinguismo motivato e di qualità, si abituano al costante confronto tra diverse visioni dei fenomeni culturali e potenziano le personali capacità di valutazione critica autonoma.

Come vengono reclutati gli insegnanti e come avviene la valutazione degli allievi?

Gli insegnanti del Pareto devono tutti essere obbligatoriamente titolari di una laurea specifica per le discipline insegnate. L'attuale corpo insegnante è formato da docenti dinamici, abituati a lavorare collegialmente. Bisogna sapere che la tradizione educativa italiana dà spazio alla valorizzazione del profilo individuale dello studente. Agli insegnanti è richiesto di non limitarsi alla valutazione del profitto nelle singole materie ma di fornire sempre una valutazione sintetica volta a determinare le qualità e l'efficace orientamento dell'allievo.

Può dirci ancora qualcosa sul Pareto e in particolare sulla nuova sede rivolta verso Ginevra?

Possiamo precisare che il Liceo Pareto, da un punto di vista amministrativo, è un Ente morale a scopo non lucrativo. Le rette, infatti, sono mantenute ad un livello accessibili e sono volte a fornire una interessante possibilità di accesso ad una formazione superiore di qualità. L'offerta di un Liceo bilingue realizzata a Losanna in questi anni si è rivelata una formula di successo che ha consentito alla scuola di far fronte alla recente crisi e di continuare a investire delle risorse nel proprio progetto educativo.
La nuova sede rivolta verso Ginevra apre più precisamente a Mies (Rte Suisse 7), raggiungibile facilmente da Ginevra o da Nyon con un treno diretto. La scuola è facilmente raggiungibile anche in automobile e si trova a prossimità di un ampio parcheggio. Tuttavia, incoraggiamo i nostri allievi e le famiglie a servirsi del trasporto pubblico.

A partire da quale date saranno aperte le iscrizioni e a chi devono rivolgersi le famiglie per avere informazioni o consigli?

È possibile fin d'ora effettuare una preiscrizione che sarà poi confermata una volta che la segreteria scolastica avrà preso conoscenza dei documenti scolastici dell'allievo.

Per informazioni è possibile consultare il sito www.liceo-pareto.ch,

telefonare al n. 022.755 49 90

o scrivere per email a

info@liceo-pareto.ch

L'Associazione Fogolâr Furlan INFORMA

Il Comitato è lieto di invitare i soci del " FOGOLÂR FURLAN " con amici e famigliari, alla tradizionale

Festa Campestre domenica 3 luglio 2011

nel parco del complesso scolastico di Corsier

Menu: - Cosce di pollo sulla griglia, Salsiccia – Formaggio Friulano, Insalata di patate, Polenta – pane. L'aperitivo sarà offerto alle 12e30.

Il prezzo del pranzo è di fr. 20.- bambini fino ai 12 anni fr. 12.-

Il prezzo del pranzo è di fr.10.- per le persone che saranno in regola con il tesseramento 2011.

SPUNTINO SERALE
SALSICCIA E POLENTA, FS.12.-

Sono in programma giochi vari : gara di briscola e concorso bocce.
La prenotazione per il pranzo e gradita entro il 30 giugno, telefonando a **Chiararia 022 7344367 - Donato 022 7940507 - Lanzi 022 7824989 - Michelutti 022 7400228 - Gri 022 7842248 - Battistella - 0033 450 491581 - Ecoretti - 022 7358497 - Marin 022 7337832**

---

domenica 25 settembre,

IL VIAGGIO DELLE GENERAZIONI - (LA BOURGOGNE)

Programma della Giornata di domenica 25 settembre 2011

Partenza alle ore 7.00 in punto "Gare Routière" Direzione St.Julien. Fermata "casse-croûte" in autostrada. Continuazione verso Beaune e visita guidata degli Hospices. Pranzo in ristorante, vino e caffè compresi. Pomeriggio, visita di una cantina. Rientro fine pomeriggio verso le ore 19.00

Prezzi per la giornata: Per i soci tesserati 2011 frs. 100.- Per i non soci frs 115.-
Per i pensionati tesserati 2011 frs. 50.-
Per i giovani tesserati 2011 frs. 50.-

La quota si paga nel pullman.

Per avere la certezza dei posti dobbiamo riservarli prima del 15 luglio, facciamo diligenza, se desideri partecipare riserva appena possibile.

Le iscrizioni si possono fare ai seguenti numeri, Chiararia 022 7344367 - Donato 022 7940507 - Michelutti 022 7820228 - Battistella 0033 450 491581

ALBA, SABATO 15 E DOMENICA 16 OTTOBRE 2011

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

Dopo i precedenti successi la nostra associazione propone un fine settimana gastronomico e spensierato.

Sabato 15, appuntamento alla "GARE ROUTIERE" partenza alle ore 7.00 precise. Pranzo, in ristorante "varie specialità locali, bevande comprese".

Sabato pomeriggio, visita azienda vitivinicola con degustazioni. Fine pomeriggio, albergo, presa camere, cena in ristorante, serata libera.

Domenica 16, prima colazione, mattinata libera, ore 12e30 pranzo in albergo. Pomeriggio partenza per il rientro verso le ore 15.00. Prima fermata ad Aosta da "GRO CIDAC" per ristoro e acquisti.

Prezzo: a persona, frs 330. - Prezzo: a persona per i tesserati 2011, frs 320.-

-Limite delle prenotazioni, 15 luglio 2011
-Pagamento: frs. 200.- all'iscrizione, saldo nel pullman.

Contatti: Chiararia Giuseppe, Tel-022 7344367 – 079 4173631 -
Battistella Carlo 0033 450 491581 - Donato Gilberto, 022 7940507 - Gri Sante, 022 7842248

2 giugno, festa nazionale italiana celebrativa dell'avvento della Repubblica.

co-sponsorizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dalle Università di Pavia, Perugia e Roma (La Sapienza). L'iniziativa, diretta soprattutto agli ambienti internazionali ginevrini, ha voluto anche offrire un doveroso tributo a quanti hanno contribuito a far assurgere la Nazione al rango di prim'ordine che oggi le compete e che universalmente le è riconosciuto.

S. E. G. Manfredi e S.E. L. Mirachian

Nell'occasione sono stati ricordati, anche con una mostra delle loro maggiori scoperte e invenzioni, gli italiani che hanno concorso agli sviluppi scientifici e tecnologici, a partire da Galileo fino al Premio Nobel Rubbia.

Ad accogliere gli ospiti, S.E. l'Amb. Laura Mirachian affiancata dal suo Vice, il Min. Plen. Pasquale D'Avino, e da S.E. l'Amb. Giovanni Manfredi, Rappresentante Permanente presso la Conferenza del Disarmo.

Nell'intervento di benvenuto, S.E. l'Amb. Mirachian ha reso omaggio agli scienziati italiani del CERN, ha ricordato i principi fondamentali della Costituzione italiana evidenziandone i tratti comuni con la Carta delle Nazioni Unite e con i Trattati costitutivi dell'Unione Europea ed ha salutato la "Primavera araba", foriera della ricongiunzione delle due sponde del Mediterraneo in uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia.

I numerosi ospiti intervenuti in rappresentanza di tutte le componenti del mondo internazionale ginevrino, delle Autorità cittadine, cantonali e federali, della comunità e del mondo scientifico italiano (tra gli altri si riconosceva il Prof. Antonino Zichichi, Direttore del Centro Maiorana), hanno goduto di un menu ricco e variegato, in perfetto "Italian style", in un'atmosfera conviviale e distesa che neanche Giove Pluvio, con le sue intemperanze, è riuscito a guastare.

Dall'Ambasciata italiana a Berna

Secondo, ma solo in ordine temporale, il ricevimento offerto il 1° giugno, a Berna, da S.E. Giuseppe Deodato, Ambasciatore d'Italia in Svizzera. Nell'occasione il parterre era rappresentato principalmente da Ambasciatori e funzionari diplomatici di molti paesi e da Autorità federali e politiche svizzere, anche se non passava inosservata la presenza, tra gli altri, di rappresentanti degli organi eletti come l'On. Franco Narducci ed alcuni membri del CGIE. Il giardino della Residenza è servito da scenario ad un sontuoso ricevimento che esaltava, ancora una volta, il senso dell'ospitalità, del gusto e dell'accoglienza tipici della cultura nata e sviluppata a sud delle Alpi, bel paese, per dirla con il divino poeta , "dove 'l sì suona".

Dal Consolato Generale d'Italia in Ginevra

Ma in termini di accoglienza anche la Svizzera è seconda a pochi. Ne era dimostrazione il ricevimento offerto, il 6 giugno, dal Console Generale d'Italia in Ginevra, Alberto Colella, che ha scelto il suggestivo Castello di Coppet per raccogliere ed aggregare, in occasione della ricorrenza della Festa della Repubblica, una parte significativa della presenza italiana a Ginevra. Emigrati in Svizzera ormai da lungo tempo e totalmente assimilati agli autoctoni, i loro discendenti, italiani di recente immigrazione, connazionali temporaneamente presenti sul suolo della Confederazione, tutti accumunati dall'orgoglio di rappresentare, nella diversità delle rispettive situazioni, le molteplici facce dell'italianità all'estero. Orgoglio esaltato dalla consapevolezza dell'elevata qualità del loro lavoro testimoniato da alcune presenze di eccellenza di ogni grado. Accanto ai prodotti di punta di quello che, nella coscienza collettiva, rappresenta il non plus ultra dell'industria nazionale, il gruppo Fiat, figuravano anche alcuni dei prodotti di minor contenuto tecnologico ma che ovunque, nel mondo, richiamano immediatamente l'Italia : il gelato e la mozzarella.

Tutte le serate si sono concluse con l'evidente e giustificata soddisfazione degli organizzatori per l'ottima riuscita delle manifestazioni, con il rinnovato orgoglio per l'unanime riconoscimento, da parte di tutti i partecipanti, del determinante contributo offerto dall'Italia al progresso scientifico, tecnologico, culturale e morale dell'umanità, con la serena consapevolezza che l'Italia e gli Italiani sapranno continuare ad affrontare, con ruolo di protagonisti, le sfide presenti e future ai valori fondamentali della civiltà.

Da parte nostra partecipare alla Festa del 2 Giugno, specialmente all'estero, si rivela sempre un momento d'orgoglio. Anche in questa occasione i nostri rappresentanti diplomatici e consolari non sono venuti meno alla grande tradizione italiana della buona ospitalità e hanno rafforzato l'immagine della grandezza culturale e, perché no, gastronomica, della nostra Italia all'estero. **M.A.**

S.E. G. Deodato, M. Fronda e l'On. F. Narducci

12 architetti Emiliano-Romagnoli per una mostra a Ginevra

La grande hall dell' UniMail di Ginevra è stata teatro di una esposizione, valorizzante 12 architetti che si sono distinti in tutto il Mondo. Promossa dalla Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo, con la Regione Emilia Romagna e in collaborazione col Consolato Generale d'Italia a Ginevra, l'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra e la locale Università, la mostra dal titolo "L'architettura e gli architetti dell'Emilia Romagna nel Mondo", si è svolta dal 14 al 21 giugno 2011.

A. Colella, F. Giannini, S. Bartolini, P. Rossi, C. Leonelli e F. Artioli

In occasione dell'inaugurazione, erano presenti in rappresentanza delle associazioni degli Emiliano-Romagnoli in Svizzera: P. Rossi, Basilea, F. Artioli, Ticino, F. Giannini, Vallese e C. Leonelli, Ginevra. La Presidente della Consulta Silvia Bartolini, insieme al Console Generale Alberto Colella, hanno accolto diversi presidenti e rappresentanti della comunità italiana, per una degustazione di squisiti prodotti tipici della Regione.

Silvia Bartolini è conosciuta ed apprezzata a Ginevra perché da qualche anno viene a portare l'immagine della Regione Emilia Romagna con spettacoli di alto spessore culturale. Ricordiamo nel 2008 il "Gran Gala dell'operetta" con i solisti della Compagnia Corrado Abbati, nel 2009 lo spettacolo teatrale "Shakespeare Folies" di Francesco Nicolini e Carlo Rossi. Sempre disponibile ci ha concesso un'incontro per spiegarci meglio il significato della mostra.

Con questa mostra di architetti Emiliani-Romagnoli, la Consulta e la Regione Emilia Romagna, cosa desiderano esprimere?

La Regione Emilia Romagna e la Consulta in primo luogo hanno deciso di raccogliere in una mostra e in un catalogo di ordine divulgativo, la storia di diversi architetti e ingegneri dell'Emilia Romagna che, nel-l'arco di 400 – 500 anni, hanno costruito e prodotto manufatti molto particolari e opere in tutto il Mondo, in modo particolare nel Sud America.

Le grandi vie di comunicazione ferroviaria, per esempio, sono state progettate ed realizzate da Emiliani-Romagnoli. Ci sono tante cose che nessuno conosce come il Palazzo delle Belle Arti di Città del Messico, che fu progettato da Adamo Boari (Ferrara, 1863, Roma, 1928), la libreria Reading Room della British Library di Londra, ideata da Antonio Panizzi (Brescello, RE, 1797, Londra, 1879).

Montevideo è stata urbanizzata e anche da un punto di vista dell'edilizia da un reggiano e da un ferrarese ecc..

Sono curiosità, ma anche delle riflessioni per dire che questa forza del fare degli Emiliani-Romagnoli si è poi propagata nel Mondo, anche prima dell'inizio dell'emigrazione tradizionale di fine 800. Questo per dire che anche gli Emiliani-Romagnoli sono stati dei grandi viaggiatori e progettisti.

Siamo molto contenti e orgogliosi di portare questa mostra nel Mondo, che è stata esposta in luoghi importanti come Ginevra o l'VIII Biennale di Architettura di San Paolo ed è stata tradotta già in molte lingue. Tra l'altro questa è la prima in lingua francese, sia della mostra che del catalogo.

Sono 12 gli architetti di cui una famiglia di quattro artisti, che sono gli Antonelli di Gatteo Mare, di tutti solo uno è ancora in vita, Roberto Gandolfi, che risiede in Brasile e gli altri si snodano nei quattro secoli scorsi.

E.G.L.B.
Entreprise Générale de Location de Bennes
SALERNO Demo
079 214 08 85
Ch. J.-Ph.-de-Sauvage 37
CH-1219 Châtelaine / GE
Tél. 022 797 28 63
Fax 022 797 28 64

Caon Cerato
HYUNDAI AGENCE
GARAGE CARROSSERIE du BOULEVARD
VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES
10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36
Info@garage-du-boulevard.ch
7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

L'Associazione Calabrese sceglie la Valle d'Aosta per il Viaggio culturale

Quest'anno l'Associazione Calabresi di Ginevra festeggia il suo 30° anniversario il 3 e 4 dicembre prossimo. Nel quadro di questi festeggiamenti, lo scorso 22 maggio, ha organizzato anche un'escursione ad Aosta. Si é partiti presto in pullman, ed il viaggio si è svolto nel buon umore creato dalla musica folk calabrese. Con la bella melodia di "Calabrisella mia" si é giunti entusiasti canticchiando al primo alt nella cittadina di Fenis dove abbiamo visitato il prestigioso Castello medioevale del XV° secolo. Questo castello, vera icona, si distingue per la sua straordinaria architettura, con il suo labirinto interno, alte mura e con la potenza delle sue torri merlate. La complessa e armoniosa struttura concentrica intorno al cortile interno evoca un'immagine fiabesca. Dopo aver ammirato i bellissimi affreschi, con gli occhi pieni di ammirazione, ci si rimette dalle emozioni con un ottimo cappuccino e si riparte per Chamois, il Comune d'Italia più alto mt.1815.

Questo simpatico comune della Valle del Cervino si raggiunge con la funivia che parte da Buisson, tragitto breve ma spettacolare, dove si ha l'impressione di volare. A Chamois non ci sono macchine ed il piccolo borgo si attraversa camminando solo tra i viottoli , da un chalet all'altro fra stalle e fienili , una pace interrotta solo dal mormorio del ruscello che gorgogliando scende a valle, fra i pascoli tutti in fiore.

Cosi in fila indiana ci incamminiamo su fino al ristorante da « Pierina » e li la polenta la fa da regina con il cervo in salmi ed altre carni stufate alla montanara. Dopo aver gustato un succulente pranzo, anche se il tempo ha fatto i capricci, sulla via del ritorno, un po' tristi nel lasciare questi paesaggi con vallate splendide, sosta nella città di Aosta per qualche spesetta, e con il ritorno del sole si é fatto rientro a casa stanchi ma felici di aver trascorso una bella giornata in buona compagnia e con un po' d'Italia nel cuore.

Grazie alla nostra cara Irma che ha organizzato, nel minimo dettaglio, con grande soddisfazione di tutti noi e un grazie al nostro Chauffeur Alexis che ci ha accompagnati splendidamente con il bel pullman, e un grande grazie all'Associazione.

Gabriella Isabella Valenzi

AA
ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.
Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage
Cité Vieusseux 9
1203 Genève
Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch

POUR UN ACCÈS DIRECT AUX UNIVERSITÉS ET AUX HAUTES ÉCOLES SUISSES ET EUROPÉENNES
CONDITIONS D'INSCRIPTION: CERTIFICAT DE FIN D'ÉTUDES
DÉSORMAIS AUSSI À MIES
VD FR
LAUSANNE
Lac Léman
MIES
MATURITÉ BILINGUE
GE VS
LYCÉE "V.PARETO"
5, Rue du Valentin
1004 Lausanne
Tél. 021 652 08 77
7B, Route Suisse
1295 Mies
Tél. 022 755 49 90
Fax 021 652 18 47
info@liceo-pareto.ch - www.liceo-pareto.ch

La S.A.I.G. e la Città di Carouge nella festa degli italiani nel 150° Anniversario d'Italia

l'**Associazione Emiliano-Romagnoli** con la presidente C. Leonelli e l'**Associazione Lucchesi nel Mondo** col presidente M. Bacci, i quali hanno animato i rispettivi stand gastronomici e dato prova di saper tramandare la cultura culinaria italiana quale sommatoria delle varie cucine regionali.

Purtroppo, per motivi organizzativi, due associazioni aderenti alla Società, l'**Associazione Regionale Pugliese** e l'**Associazione Genitori Scuola Italiana**, non hanno potuto partecipare con il proprio stand, ma i presidenti A. Scarlino e Maria Rochat Castriciano erano presenti per sostenere la manifestazione.

Accanto agli stand gastronomici figuravano postazioni messe a disposizione di enti e associazioni a carattere nazionale, anch'essi in prima linea nel rappresentare l'impegno nel sociale e la testimonianza culturale e morale degli Italiani di Ginevra.

Il Gruppo Alpini di Ginevra, animato dal Capogruppo A. Strappazzon, ha esposto una mostra fotografica riepilogativa dei momenti salienti della storia del Gruppo nei quasi cinquant'anni di attività nel Cantone. Inoltre, un video sull'ultima adunata nazionale a Torino ha evidenziato l'importante ruolo ricoperto dagli Alpini nel panorama "Italia".

L'E.I.S.A. (Ente Italiano Socio-Assistenziale), rappresentato dal neo presidente Manlio Fratalocchi e dall'instancabile Prof. R. Cremonte, ha fatto conoscere ai pochi che ancora le ignorano le attività assistenziali svolte dall'Ente, che si prodiga, in totale riservatezza, nell'assistenza dei nostri connazionali più indigenti e nell'organizzazione di incontri con i nostri compatrioti anziani ospiti negli EMS del Cantone.

L'AVIS (Ass. Volontari Italiani Sangue), considerata il fiore all'occhiello della solidarietà italiana a Ginevra, il cui presidente L. Barazzutti, M. Menossi ed alcuni componenti del comitato direttivo hanno condotto una campagna informativa sull'importanza della donazione di sangue a favore delle persone che ne hanno bisogno per continuare a vivere e, in ultima analisi, a vantaggio comune.

I Corsi di Lingua e Cultura Italiana, con la responsabile del progetto, Prof.ssa S. De Santis, aiutata dalla Prof.ssa A. Finzi e da altre docenti, hanno allestito una mostra, realizzata dagli alunni Medie dei Corsi d'Italiano, raffigurante il percorso dell'Unità d'Italia. Molto apprezzata dal pubblico, non solo italiano, che ha avuto l'occasione di rinfrescare, o approfondire, i ricordi sulle radici dell'Unità d'Italia e sui personaggi fondamentali della sua storia.

L'artigianato italiano è stato rappresentato dal negozio CLEOFE, che ha esposto articoli di bigiotteria ed altri articoli prodotti da artigiani fiorentini e di altre località italiane.

Uno stand è stato predisposto da NAXOO, che per l'occasione, ha presentato un'offerta di ricezione delle reti italiane.

L'evento è stato anche opportuno per rafforzare i legami con i neo eletti al Consiglio Amministrativo della Città di Carouge.

Nel ricevimento iniziale, il neo Sindaco di Carouge, Stéphanie Lammar, e il Consigliere Amministrativo, Nicolas Walder, hanno avuto modo di conoscere meglio la S.A.I.G. e le associazioni che la compongono nonché le attività sociali, in corso e in programmazione.

A rendere concreta testimonianza dell'apprezzamento per la S.A.I.G. e

per le Associazioni che in essa si riconoscono, l'On Gianni Farina, venuto espressamente per l'occasione, il quale nel suo intervento di ringraziamento ha voluto evidenziare il ruolo di rilievo ricoperto dalla comunità italiana in Svizzera e il notevole contributo fornito alla Nazione di accoglienza, il Console Generale d'Italia in Ginevra, A. Colella, il Presidente del Com.It.Es., F. Celia, il Sindaco di Bernex, Serge Dal Busco, Vera Figurek, Consigliere Comunale della Città di Ginevra, il Gen. Mario Amadei, il dott. Dino Grasso, i presidenti dell'Associazione Combattenti e Reduci, Comm. Nunzio Crusi, dell'Associazione dei Sardi, L. Zuddas, e di quella dei Bellunesi, G. Capraro.

C. Vaccaro, Coordinatore della S.A.I.G., ha ringraziato i comitati ed i presidenti delle associazioni aderenti per l'eccellente lavoro che svolgono con le loro associazioni e per la convinta e fattiva partecipazione alle attività della S.A.I.G al solo scopo di esaltare il nome dell'Italia.

Per unanime riconoscimento degli intervenuti, ancora una volta la S.A.I.G. si è dimostrata all'altezza nell'ideazione e nell'organizzazione di un' apprezzata manifestazione. Un unico neo è stato rappresentato dalla insoddisfacente partecipazione di pubblico, forse da attribuire alla concomitanza con il lungo weekend di Pentecoste che ha invogliato molti a godere di una vacanza fuori Ginevra. Con qualche connazionale in più la "Festa degli italiani" sarebbe stata più italiana.

L'Associazione Lucchesi nel Mondo alla scoperta delle Cinque Terre

Magnifico fine settimana alle Cinque Terre organizzato dall'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra lo scorso 20, 21 e 22 maggio, in occasione dell'annuale viaggio culturale.

L'esperienza dei 42 partecipanti inizia venerdì pomeriggio, in un confortevole pullman a destinazione La Spezia, dove li attendeva un'elegante dimora, inizio del '900 ristrutturata con molto gusto, per la cena e pernottamento. La cena, come anche quella del sabato, ha incantato tutti con delle specialità ligure squisitamente cucinate e servite con tanta amabilità nel "charmant" ristorante sito di fronte a l'hôtel.

La giornata di sabato era dedicata alla visita delle Cinque Terre. Il percorso inizia in battello da La Spezia fino a Monterosso con la scoperta dal mare, dei vari paesi aggrappate alla scogliera con le loro case colorate. Dopo questa favolosa vista globale, ognuno era libero di organizzare, a suo agio, il ritorno verso La Spezia con tratti in treno, in battello o a piedi, ad esempio, lungo la celebre "Via dell'Amore" che collega Riomaggiore a Portovenere.

La cena è stato un momento conviviale per raccontarsi la magnifica giornata passata attraverso i paesaggi strabilianti che questa parte d'Italia.

La domenica, dopo la collazione, il gruppo è ripartito alla volta di Rapallo, nobile ed elegante città balneare. Con un tempo splendido, una visita al mercatino delle pulci decorato da tante terrazze accoglienti. Dopo la visita di Rapallo, tutti al ristorante per un ricco pasto di squisite specialità e vini della Regione, per poi incamminarsi verso Ginevra con il ricordo indimenticabile della Liguria.

Lisette Bacci

L'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra INFORMA

che organizza un'escursione ad Alba, in occasione della fiera del tartufo

Sabato 8 e domenica 9 ottobre 2011

Frs. 295.- pp in camera doppia tutto compreso

Sconto speciale per tutti i partecipanti in occasione del 30° anniversario dell'associazione, di Frs. 50 per persona.

I posti nel bus, verranno assegnati nell'ordine di prenotazione.

Per informazioni e riservazioni rivolgersi a: **Michele Giannico Tel.022/732 39 05**
o al Presidente Antonio Scarlino 022/345 84 44

BAFA bandiere
www.bafabandiere.it (+39) 059 527 733

B.A.F.A. Bandiere produce e installa bandiere, striscioni, minibandiere da tavolo, gagliardetti, accessori, pennoni in alluminio e vetroresina, pennoni telescopici e bandierine per auto e biciclette.

Tutto l'assortimento è facilmente consultabile all'interno di un dettagliato e vasto catalogo consultabile sul sito internet.: www.bafabandiere.it

Parlez-vous Carouge ?

La Ville de Carouge, en partenariat avec Illico Travel & Business Services, vous invite à découvrir, grâce à des balades thématiques, la magie de notre cité. Laissez-vous surprendre et, qui sait, vous apprendrez peut-être à déchiffrer les secrets carougeois !

Chaque été, les visites guidées sont devenues incontournables. Amateurs de secrets et d'anecdotes inédites, venez vous émerveiller de l'envers du décor de cette cité charmante et pittoresque qu'il n'est, sans cela, pas possible de visiter, en raison du caractère parfois très privé des lieux que nous vous proposons de découvrir. Il est possible également de le faire le reste de l'année, mais à la demande seulement.

Alors, suivez le guide !

CALENDRIER DES VISITES

Samedi à 11 h

Carouge tout en haut
11 juin / 23 juillet / 3 septembre

Carouge en coulisse
18 juin / 30 juillet / 10 septembre

Carouge, ses artistes et ses artisans
25 juin / 6 août / 17 septembre

Carouge et ses jardins secrets
2 juillet / 13 août / 24 septembre

Balade à travers Carouge au XIXe siècle
9 juillet / 20 août / 1er octobre

Carouge en zigzag
16 juillet / 27 août / 8 octobre

Départ des visites depuis la Mairie de Carouge Place du Marché 14 / Durée de la visite : 1 h 15

Adultes : 10 francs
Enfants, étudiants, AVS, chômeurs : 5 francs

T 022 307 89 87
www.carouge.ch

events@illico-travel.ch

Le Conseil administratif 2011 - 2015

Nicolas Walder **Stéphanie Lammar** **Jeannine De Haller**

En date du 17 avril 2011, Mme Stéphanie LAMMAR (Socialiste), Mme Jeannine DE HALLER (A Gauche Toute !) et M. Nicolas WALDER (Verts) ont été élus à l'exécutif.
Ils ont prêté serment, à l'instar de l'ensemble des magistrats communaux, à la cathédrale Saint-Pierre, le mardi 31 mai 2011.

Mme Stéphanie LAMMAR : Bâtiments et logements, Finances, Informatique et logistique, Sécurité, Sports.

Mme Jeannine DE HALLER: Affaires culturelles, Affaires sociales, Communication et information, Ressources humaines.

M, Nicolas WALDER : Aménagement et urbanisme, Environnement et mobilité, Travaux et voirie.

La répartition de la fonction de maire est la suivante :
2011-2012 Stéphanie LAMMAR, maire, Jeannine DE HALLER, vice-présidente.
2012-2013 Jeannine DE HALLER, maire, Nicolas WALDER vice-président.
2013-2014 Nicolas WALDER, maire, Stéphanie LAMMAR, vice-présidente.
2014-2015 Stéphanie LAMMAR, maire, Jeannine DE HALLER, vice-présidente

Café Communautaire : beau succès pour la semaine de la diversité

La première semaine de la diversité organisée par le Service jeunesse et action communautaire (SJAC) a fait le plein du 22 au 25 mars au Café Communautaire. Près de 400 personnes ont participé aux différentes activités proposées durant les quatre jours. Un vrai succès et une belle récompense pour le travail effectué par l'équipe du SJAC depuis sa création, il y a douze ans.

Le bouche à oreilles a parfaitement fonctionné puisque c'est dans un Café Communautaire flambant neuf, que beaucoup ont découvert à cette occasion, que plus de 100 personnes ont assisté à la soirée officielle d'inauguration, **le mardi 22 mars,** en présence des autorités communales. Le brassage de la population s'accordait aux expositions présentées lors de ce vernissage. Le photographe Sylvain Savolainen a mis en lumière le peuple des Afars, des nomades qui vivent de l'extraction de sel du Lac Assal, en Afrique de l'Est, alors que des jeunes Onésiens ont consacré des photos et un collage aux « 1213 cultures d'Onex ». Le mélange n'était pas seulement artistique lors de cette soirée festive mais également culinaire puisque des mets d'ici et d'ailleurs ont régalé les gourmands : les spécialités érythréennes de l'association Camarada côtoyaient celles du restaurant La Courte-Paille.

Le Café Communautaire a fait à nouveau le plein le **mercredi 23 mars** pour la soirée organisée par la Ligue Internationale contre le Racisme et l'Antisémitisme suisse (LICRA). Le court-métrage de Yasemin Cakir, qui aborde les problèmes des migrants, a lancé le débat autour du thème de « l'intégration à Onex, regards croisés entre générations ». Animé par l'ancien présentateur de la TSR Jean-Philippe Rapp, ce Café Licra a été l'occasion pour les Onésiens présents, qui avouent ne pas ressentir d'impression d'insécurité, de faire part de leur expérience. Morceaux choisis : « Si on l'écoute, l'autre a beaucoup à dire », « Il faut respecter l'autre pour se faire respecter », « La diversité apporte une très grande richesse », « Il faut apprendre à côtoyer l'autre », « Nous avons la chance de vivre dans une commune avec une telle diversité ».

Onex en chiffre c'est plus de 125 nationalités et une population étrangère entre 35 et 40%. Après un début de semaine faisant la part belle à l'art, au dialogue et au débat, le **jeudi 24 mars** a été consacré à des activités ludiques. Les participants à l'atelier découverte poterie ont façonné des personnages, des animaux et les décors d'un conte sur la diversité. Les autres Onésiens présents ont appris, grâce à des jeux de « coopé-ration », à gagner ensemble grâce à l'entraide et à la solidarité.

De nombreuses associations onésiennes et des habitants d'Onex ont participé à l'organisation de cette semaine de la diversité, qui s'inscrit dans le cadre de la « semaine internationale d'actions contre le racisme ». « C'est une grande fierté d'avoir un tissu onésien aussi dynamique et à la hauteur. Le Groupe pour l'intégra-tion à Onex et le Groupe des Concierges Citoyens d'Onex sont des spécialistes du vivre ensemble et de l'intégration. Nous sommes au Café Communautaire, un lieu où l'on pratique l'intégration au quotidien », se réjouit la Conseillère administrative déléguée Carole-Anne Kast. La semaine s'est terminée le **vendredi 25 mars** par un buffet multiculturel, sous forme de repas canadien, au rythme de danses traditionnelles albanaises et mexicaines.

Propositions de légendes photo

L'objectif de cette semaine de la diversité était de valoriser les « 1213 cultures d'Onex »

La Ville d'Onex et le SJAC travaillent quotidiennement pour faciliter le processus d'intégration.

Apprécier la différence et partager un autre regard font partie des thèmes abordés tout au long de la semaine.

La diversité multiculturelle a été à l'honneur durant une semaine entière.

L'identité d'Onex est composée par les 125 communautés qui y vivent.

L'intégration au quotidien est la première forme de lutte contre le racisme.

http://www.onex.ch

La Casa della Pasta
Fabrication de pâtes fraîches
Bonino Carusi
7, rue Antoine-Jolivet
Case postale 1701
1227 Carouge / Genève
Tél. 022 343 45 25
Fax 022 301 03 42
Fabrication de pâtes fraîches

Orfélis
MONTRES BIJOUX
www.orfelis.ch
114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86
16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75
Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88
Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

Théâtre d'été de Vernier : petits règlements de comptes en famille.

Le cercle familial reste l'un des groupes relationnels dans lequel l'échange verbal doit encore respecter certaines règles malgré des tensions extrêmes. Surtout si une cérémonie quelconque oblige les participants à un minimum de retenue. Romance en fa , la nouvelle comédie dramatique du Théâtre d'Eté de Vernier qui sera donnée en plein air du 6 au 23 juillet prochains à la Maison Chauvet-Lullin à Vernier, aborde ce sujet avec brio et non sans humour.

L'histoire ? Deux demi-sœurs se retrouvent réunies lors de la maladie de leur père. On ne s'est pas vu depuis plusieurs années, chacune a construit sa vie de son côté, on remâche les vieilles rancœurs, on confronte échecs et réussites, on se dit ses quatre vérités comme il sied entre parents qui n'éprouvent aucun plaisir à se retrouver. Et parce qu'il y a une brutale prise de conscience de l'irrémédiable, les deux sœurs vont devoir revenir sur un passé doulo-ureux pour apurer leurs comptes avec elles-mêmes et avec autrui et se révéler petit à petit beaucoup plus fragiles et vulnérables qu'elles n'ap-paraissaient au départ, le tout avec force piques et répliques d'antho-logie !
Romance en fa n'est pourtant pas une pièce sur la communication ou sur la non-communication, c'est plus que cela. C'est une pièce sur les apparences, elle révèle que souvent le passé nous englue dans le présent.

Une pièce sur l'impossibilité de se dire, sur l'inconscient paralysant, sur les absents toujours présents, qui pèsent de tout leur poids sur l'ici et maintenant, sur un passé qui ne veut pas mourir.

Tous les personnages de la pièce sont abimés par la vie et ne peuvent trouver de secours chez aucun autre des protagonistes. Ils se retrouvent chacun désespérément seuls. La solitude a pris le pas sur la sollicitude dans cette sphère familiale qui ne sait pas partager, aller vers l'autre, ou faire part de ses sentiments.
Cela pourrait être une simple tragédie, banale, comme toutes les situations semblables des familles qui ne s'entendent pas. Ça ne l'est pas. La force de cette pièce, c'est de montrer avec drolerie les non-dits et de travailler sur le langage des corps. La metteur en scène, Silvia Barreiros, se pose dès lors alors comme une observatrice des sentiments, elle puise derrière ce qui est dit, extrait les émotions, révéle avec talent et cocasserie, les faux-semblants de ce dialogue ininterrompu. Elle joue à son tour, le rôle de la psychanalyste, qui se met à l'écoute de ce chant de solitude. Une magnifique comédie dramatique, telle une partition entre l'apparence et la transparence.

Illyria Pfyffer

CITATION :
« Cette Romance en fa possède sa musique qui lui est propre et résonne dans une famille aussi discordante que décomposée. »
Jean-Pierre de Beaumarchais

EXTRAIT :
Claudie : Bernard ? Il ne va quand même pas passer le week-end devant le foot ? Bernard ? Ah oui, tu ne sais pas, il a acheté un club de foot !
Lili : Ca s'achète ça, un club de foot ?
Bernard : Tout s'achète.

ROMANCE EN FA de Sophie Artur et Sylvie Audcoeur

Théâtre d'été en plein air Maison Chauvet-Lullin à Vernier

Du 6 au 23 juillet 2011
Relâche dimanche et lundi

www.vernier.ch/evenements

La S.A.I.G. saluta il nuovo Consiglio Amministrativo delle Città di Ginevra

Nella passata legislatura, in carica al Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza, tra le altre cose ha raggiunto l'obbiettivo di potenziare la pulizia nelle strade, quali sono le sfide per il prossimo futuro ?

È vero che nella precedente legislatura mi sono impegnato per la pulizia della Città perché, a mio parere, una città pulita è l'immagine e un biglietto da visita. Mi sono reso conto che, in questi ultimi vent'anni, non erano stati realizzati interventi a tutta una serie di cose che, degradandosi, davano l'impressione di una situazione che non migliora e si degrada. Siamo di fronte ad un fattore obbiettivo che, in venti venticinque anni, Ginevra ha quasi raddoppiato la sua popolazione e di conseguenza anche la sua attività economica si è notevolmente sviluppata. Questo non vuol dire non fare niente e stare a guardare. Le novità, in questa legislatura, saranno quelle di continuare e rafforzare tutte le azioni intraprese, per esempio contro la polluzione legata alle sigarette. Da quando si è proibito di fumare nei luoghi pubblici chiusi ci siamo confrontati con un vero problema: il gran numero di mozziconi di sigarette all'uscita delle banche, ristoranti, negozi, ecc. in questo caso faremo un lavoro su misura, facilitante la messa a disposizione dei posacenere all'uscita nei punti più sensibili.

La vera novità, in questa legislatura, è che sarò responsabile anche dei parchi inclusa la manutenzione. Nel passato non c'è stata una visione coordinata e completa della pulizia. I parchi, specie il sabato e la domenica, sono sporchi perché le persone incaricate di pulire sono dei giardinieri. Siamo pronti a lavorare sul sincronismo tra la nettezza urbana e il servizio dello spazio verde, per un coordinamento della pulizia nei parchi. Questo molte città del Cantone lo fanno da molto tempo e funziona perfettamente. Il 23% del territorio della Città è costituito da magnifici parchi e spazi verdi che sono molto frequentati. Che ci sia la Polizia va bene, ma occorre essere anche più flessibili e mettere delle squadre di nettezza in funzione alle stagioni e nei luoghi per guadagnare in pulizia non solo nelle strade ma anche nei parchi. Oltre a continuare le azioni già intraprese, il mio obbiettivo non è di decretare una Città pulita così su due piedi. Ci sono anni di ritardo, brutte abitudini e poco a poco, con la dovuta riflessione, la prevenzione, la logistica e i nuovi cassonetti, si sono fatti molti progressi e continuando su questa strada si risolveranno tanti problemi.

Nell'ultima tornata elettorale, i ginevrini hanno espresso delle profonde preoccupazioni sulla mancanza di alloggi e sulla sicurezza a Ginevra, in proposito quali saranno le azioni del C. A. nei prossimi 4 anni ?

Personalmente non sono soddisfatto e condivido pienamente le preoccupazioni dei cittadini. Da una parte gli alloggi e la sicurezza che sono due cose diverse, ma sono problemi reali che incombono sulla nostra Città. Nei due casi, sono essenzialmente di competenza cantonale, primo, per motivi legali e poi il problema degli alloggi non lo può risolverlo solo la Città di Ginevra. Sarei favorevole ad elevare palazzine laddove fosse possibile e che la Città costruisca dove si può. Per esempio si stanno terminando i lavori dei cinque palazzi nel quartiere di Secheron, ma il vero problema degli alloggi sono le persone che hanno vissuto a Ginevra, hanno dei figli che desiderano traslocare, ma ormai nel Cantone non è più possibile. La pressione fatta dalle multinazionali che portano l'affitto a delle cifre esorbitanti, per cui le persone che vogliono comprare e diventare proprietari non arrivano a farlo. Dunque, le questioni sono di arrivare a coordinare meglio gli alloggi a livello regionale e là, non andiamo molto lontano, la vicinanza che abbiamo con la regione francese: due paesi diversi, due leggi differenti, due sistemi diversi. Il secondo fattore è che non possiamo rimanere ricchi, far venire le multinazionali, finanziare un sistema sociale, che è generoso, e dall'altra parte dire non vogliamo i contribuenti ricchi.

Per quanto riguarda la sicurezza, si ha talvolta l'impressione che non siamo più a casa nostra e la Città non ci appartiene più. Due esempi che evidenziano l'insicurezza: il primo è il gioco d'azzardo come quello della pallina e i tre bicchieri. Ogni cento metri s'incontrano questi imbroglioni e tutti sappiamo che è una truffa e li lasciamo fare impunitamente il loro raggiro, così si ha il sentimento di insicurezza. Oppure, in molti angoli di strada o nei parcheggi, mendicanti che domandano soldi. Tuttavia, dovrebbe scendere in campo anche il senso di responsabilità dei cittadini perché quando si informano i turisti, anche con dei depliant in quindici lingue che il gioco della pallina è una truffa, ci vorrebbe, nello stesso tempo, più responsabilità anche da parte della popolazione. Non sono una minaccia concreta alla sicurezza ma, se nessuno giocasse o desse una monetina, molte di queste persone non verrebbero ad esercitare a Ginevra.

I furti sono una cosa diversa. Ci sono delle bande che possono essere pericolose, come il caso del quartiere dei Paquis dove i furti sono aumentati dell'80% e lì costituiscono delle vere reti da smantellare con degli agenti di Polizia supplementari. Mi sono battuto, purtroppo senza successo, per aumentare gli effettivi della Polizia Municipale, al fine di sostenere l'azione della Polizia Cantonale, ma si rende necessario trovare una soluzione al problema. Nei due casi, alloggi e sicurezza, il mio obbiettivo è di aiutare il Cantone a fare in modo che le persone che abitano qui si sentano proprietari della loro città.

Le comunità straniere hanno partecipato attivamente alle votazioni dello scorso 13 marzo

Segue all'ultima pagina

POLLUTION DE L'AIR ESTIVALE : ACTIVATION DU PLAN OZONE À GENÈVE

Communiqué de presse du département de la sécurité, de la police et de l'environnement.

Les risques de pollution à l'ozone augmentent avec l'arrivée des beaux jours. Pour sensibiliser la population à cette problématique et prévenir les risques pour la santé en cas de pic de pollution, un dispositif d'information romand complété par des mesures d'intervention genevoises sont en vigueur de fin mai à fin septembre dans notre canton. Celles-ci incluent cette année une nouvelle action, élaborée par l'Etat de Genève en collaboration avec Unireso, afin d'encourager le transfert modal durant les périodes critiques.

Les risques de pollution à l'ozone augmentent avec l'arrivée des beaux jours. Le service de protection de l'air rappelle les principaux points à connaître dans ce domaine.

Un gaz irritant qui aime le soleil

L'ozone est le principal composant de ce que l'on appelle le smog estival. La formation de ce gaz est accrue pendant les beaux jours : il a besoin du rayonnement solaire pour se constituer à partir des oxydes d'azote - issus de la combustion, et en particulier des moteurs des véhicules - et des composés organiques volatils (les solvants).

Lorsque ces polluants sont émis en permanence en quantité importante, comme c'est le cas dans notre région, c'est la météorologie qui joue un rôle déterminant dans le déclenchement d'un pic d'ozone. Plusieurs journées d'affilée sans vent et ensoleillées permettent en effet à l'ozone de se constituer et de s'accumuler sans être dispersé.

Il peut alors devenir une menace pour notre santé : l'ozone est un puissant oxydant qui réduit nos capacités respiratoires, irrite les muqueuses, entraîne une hausse des maladies des voies respiratoires ainsi que des cas d'hospitalisation. Pour la partie plus fragile de la population - les enfants, personnes âgées ou ayant des troubles respiratoires, tel l'asthme - une hausse des taux d'ozone nécessite une vigilance accrue.

Agir contre l'ozone

Isabel Rochat

Compte tenu de ces effets indésirables, le Conseil d'Etat a adopté en 2004 un Plan Ozone reconduit annuellement, qui a été révisé en 2010. Celui-ci prévoit des mesures saisonnières spécifiques visant à réduire les polluants précurseurs de l'ozone.

Une attention particulière est apportée à l'information, notamment pour permettre aux personnes les plus fragiles d'évaluer au mieux le risque lié à l'ozone. Ainsi, les données (mesures et prévisions) concernant la pollution de l'air à Genève sont régulièrement mises à jour sur le site Internet du service de protection de l'air genevois (www.ge.ch/air) tandis que la ligne Info-Service (T 022 546 76 00) répond aux questions de la population.

Par ailleurs, ces dispositions sont appliquées en parallèle au dispositif plus large de protection de l'air qu'est le Plan de mesure OPair et qui vise à agir sur les sources de polluants avec 36 mesures de long terme, sectorielles et ciblées.

Pendant les pics d'ozone

Bien qu'en matière d'assainissement de l'air, les actions les plus efficaces s'inscrivent sur le long terme, le Plan Ozone prévoit également des dispositions qui peuvent être appliquées en période de pic de pollution, **avec une gradation des mesures.**

L'accent est mis sur l'information de la population par le biais d'Avis aux médias, de façon concertée avec les cantons romands. Les messages permettent alors de prévenir les personnes sensibles tout en rappelant les bons comportements qui permettent d'agir contre les polluants à l'origine de l'ozone. Afin d'encourager le transfert modal, une mesure incitative en faveur des transports publics est également enclenchée (voir encadré).
Si les concentrations atteignent des niveaux accrus et que les conditions météorologiques ne laissent pas présager d'amélioration, la réduction de la vitesse à 80 km/h sur l'autoroute de contournement genevoise est adoptée. Cette mesure permet de limiter les émissions d'oxydes d'azote en agissant sur leur principale source: le trafic automobile.

Extension sur trois jours de la carte journalière unireso "Tout Genève" Afin de contribuer à la réduction de la charge de polluants provenant du trafic motorisé, Unireso et l'Etat de Genève proposent une mesure d'incitation temporaire visant à encourager l'utilisation des transports publics. Ainsi, lorsque le niveau d'information est atteint, la carte journalière «Tout Genève» achetée le lendemain de l'annonce est valable sur l'ensemble du canton (TPG, Mouettes et CFF en zone 10) durant trois jours.
Cette mesure peut être reconduite journellement aussi longtemps que les niveaux d'ozone demeurent élevés. Son activation - ou son éventuel maintien - est annoncée la veille de sa mise en œuvre par le biais d'une information aux médias.

L'air de rien, changeons l'air !

La qualité de l'air se rappelle le plus souvent à nous lorsque des pics de pollution augmentent les risques pour notre santé. Il n'est cependant pas envisageable de parvenir à assainir ces nuisances sans une prise de conscience active et durable de la population. Pour contribuer à améliorer la qualité de l'air, chacun peut agir en adoptant au quotidien des gestes simples :

Utiliser dans la mesure du possible des alternatives aux transports individuels motorisés et notamment la marche, le vélo ou les transports publics.

Privilégier les produits locaux et de saison.

En effet, si les beaux jours sont une période propice à la pollution à l'ozone, ils constituent également un excellent moment pour redécouvrir la marche ou le vélo : une façon efficace d'agir en faveur de notre qualité de vie tout en profitant des journées ensoleillées !

http://etat.geneve.ch/dt

con 20'833 votanti. Una maggiore considerazione è nel programma del Consiglio Amministrativo ?

Penso che c'è ancora tanto da fare. Le comunità straniere, che sono residenti da più di otto anni e che sovente sono coinvolte per le questioni locali, mi interrogo com'è possibile che si arriva appena al 20% degli aventi diritto e ciò penso sia un fallimento. Già è un fallimento alla base quando si ha il 35% di persone che votano per il Consiglio Comunale o Amministrativo, vuol dire che il 65% della popolazione ginevrina o straniera non si sente coinvolta. Potrebbe voler dire tre cose: o sono contenti della situazione qualunque essa sia, o sono scontenti e delusi della politica comunale o della classe politica in genere.

In questo anno di Sindaco, una delle mie priorità sarà quella di rilevare che è meglio partecipare che subire, che quando non si è contenti bisogna canalizzare la protesta nelle urne al momento delle votazioni. Non esitare a scrivere al Sindaco, alle autorità per far sapere di cosa si è scontenti. Si devono informare i cittadini che quando si sollecitano le autorità, si ha sempre diritto ad una risposta esauriente. Vorrei mostrare ai cittadini che le autorità comunali sono più vicine di quanto loro credano e che siamo capaci di rispondere rapidamente ai loro bisogni. Con la democrazia di prossimità, quando il Sindaco viene sollecitato risponde e in molti casi, se necessita, può anche recarsi sul posto a risolvere i problemi, questa è la risposta e l'incoraggiamento che desidero trasmettere. Un'altra priorità sarà quella di incontrare le comunità straniere perché è particolarmente scioccante avere ancora meno persone che votano pur avendone il diritto a pieno titolo e che questo strumento di democrazia non venga utilizzato.

C.V.

Il Consolato Generale d'Italia in Ginevra, l'unico Consolato della Svizzera Romanda

Adesso è ufficiale: il **1° novembre 2011** il Consolato italiano a Losanna chiude, e sarà assorbito dal nostro Consolato a Ginevra. **Il nuovo Consolato avrà la competenza su tutta la Svizzera romanda**, e gestirà i servizi consolari per circa 120.000 italiani.

Sarà una bella sfida!

Sono iniziati i preparativi per la fusione: dei lavori di ristrutturazione saranno effettuati nei prossimi mesi per guadagnare nuovi spazi di lavoro nell'attuale sede; prevediamo

pure di rifare completamente l'impianto elettrico e quello informatico. Il software di gestione dei servizi consolari pure sarà aggiornato.

Cercheremo come sempre di assicurare un servizio efficiente a tutti.

Vi terremo aggiornati nei prossimi mesi sull'andamento delle operazioni di incorporazione.

Più ampie informazioni saranno pubblicate nel numero di settembre de "La notizia di Ginevra".